



ASIGEST ADVISOR SRL

Risk management & Financial Advisor

ASIGEST ACCADEMY

FONDAMENTI STORICI DELLA GESTIONE DEL RISCHIO

Il Risk management ha una lunga storia. Ha le sue radici nello sviluppo della teoria della probabilità nel diciassettesimo secolo ed è stato continuamente sviluppato da allora.

1654: Teoria della probabilità

Nel 1654, un nobile francese di nome Chevalier de Méré sfidò il matematico Blaise Pascal a risolvere un puzzle legato a un gioco d'azzardo. L'enigma ruotava attorno a come dividere la posta in gioco di un incompiuto gioco di fortuna tra due giocatori quando uno dei giocatori stava conducendo la partita. L'esito di questa sfida ha portato alla scoperta della teoria della probabilità da parte di Pascal e Fermat, che ha permesso alle persone di prendere decisioni e prevedere il futuro utilizzando numeri. Nel corso degli anni, matematici e scienziati hanno avanzato la teoria della probabilità, portandola da un aiuto al gioco d'azzardo a un potente strumento per l'analisi dei dati. Questa teoria rimane come il nucleo matematico del concetto di rischio come lo conosciamo oggi.

1700: legge dei grandi numeri

Nel tempo sono emerse altre tecniche quantitative di gestione del rischio. Nel 1713, lo scienziato e matematico svizzero Jacob Bernoulli dimostrò la legge di grandi numeri. Questa legge afferma che con l'aumentare del numero di variabili, la loro media campionaria (la media dei numeri) si avvicina alla loro media teorica, il che significa essenzialmente che l'accuratezza delle previsioni migliorerà con l'aumentare della quantità di dati sorgente. Questa legge è fondamentale per la sottoscrizione assicurativa e per i metodi di campionamento statistico. Infatti, nel 1725, i matematici stavano elaborando tabelle di aspettative di vita e il governo inglese era in grado di finanziarsi attraverso la vendita di rendite vitalizie.

1730: legge delle medie

Nel 1730, Abraham de Moivre sviluppò la struttura della distribuzione normale (ora comunemente nota come curva a campana o distribuzione di Gauss) e scoprì anche il concetto di deviazione standard per misurare la dispersione. Questi due concetti formano la legge delle medie e sono fondamentali per le moderne tecniche di quantificazione del rischio.



ASIGEST ADVISOR SRL

Risk management & Financial Advisor

ASIGEST ACCADEMY

FONDAMENTI STORICI DELLA GESTIONE DEL RISCHIO

1750: Probabilità Bayesiana

Le teorie e le leggi che erano state sviluppate entro la metà del XVIII secolo permisero alle assicurazioni marittime di emergere come attività prospera. Negli anni 1750, un ministro inglese di nome Thomas Bayes sviluppò ulteriormente statistiche e gestione del rischio dimostrando come il processo decisionale potesse essere migliorato combinando matematicamente nuove informazioni in vecchie informazioni (reti bayesiane).

ASIGEST ACCADEMY 1875: Regressione alla media

Nel 1875, Francis Galton, un matematico laico, scoprì la regressione nel mezzo. Ciò significa che ogni volta che qualcuno prende una decisione in base all'aspettativa che le cose tornino alla normalità, sta usando l'idea che le cose effettivamente regrediranno alla media (media).

1952: Diversificazione

Harry Markowitz, quando uno studente laureato all'Università di Chicago, ha dimostrato matematicamente perché non è saggio "mettere tutte le uova in un unico paniere" e tale diversificazione è una strategia di gestione del rischio necessaria che dovrebbe essere impiegata.

1956: l'avvento della gestione del rischio

Il concetto di gestione del rischio è apparso per la prima volta in un articolo scritto da Russell B. Gallagher per la Harvard Business Review, in cui Gallagher ha invitato gli acquirenti di assicurazioni aziendali a concentrarsi sul costo di affrontare gli effetti dell'esposizione al rischio piuttosto che ottenere la maggiore assicurazione per i loro soldi. I manager hanno anche iniziato a rendersi conto che era altrettanto importante (e meno costoso) evitare che si verificassero perdite come per assicurarsi contro di loro. Hanno realizzato che l'assicurazione era solo una forma di mitigazione del rischio da considerare come parte della gestione sistematica del rischio.

1995: AS / NZS 4360



ASIGEST ADVISOR SRL

Risk management & Financial Advisor

ASIGEST ACCADEMY

FONDAMENTI STORICI DELLA GESTIONE DEL RISCHIO

Nel 1995, è stato sviluppato AS / NZS 4360: 1995 Risk Management. Questo è stato il primo vero standard di gestione del rischio che fornisce indicazioni significative su come strutturare un processo di gestione del rischio. Questo standard è stato rivisto nel 1999 e di nuovo nel 2004 e in quella fase è stato deciso di sviluppare uno standard internazionale di gestione dei rischi. L'International Organization for Standardization ha istituito un gruppo di lavoro che ha utilizzato AS / NZS 4360: 2004 come prima bozza. Il processo di gestione del rischio rimane come descritto in AS / NZS 4360: 2004, ma sono stati apportati aggiornamenti alla definizione di rischio, come sono stati spiegati i principi e la quantità di indicazioni su come implementare e integrare la gestione dei rischi fornita. AS / NZS 4360 è stato sostituito da ISO 31000: 2009.

(Fonti: Australian and New Zealand Institute of Insurance and Finance & Federation of European Risk Management Associations)

2018: Entrata in vigore della UNI ISO 31000:2018 Gestione del rischio - Linee guida

La norma è destinata a coloro che creano e proteggono valore nelle organizzazioni avendo cura di gestire rischi, prendere decisioni, fissare e conseguire obiettivi e migliorare le prestazioni. Fornisce linee guida per gestire i rischi che le organizzazioni affrontano e può essere utilizzato durante tutta la vita dell'organizzazione, oltre a poter essere applicato a qualsiasi attività, compreso il processo decisionale a tutti i livelli. L'approccio comune suggerito dal documento è idoneo a gestire qualsiasi tipo di rischio, non è dedicato ad un particolare settore o industria e può essere adattato a qualunque organizzazione e al suo contesto. I principi, la struttura di riferimento e il processo delineati in questo documento consentono di gestire il rischio in modo efficiente, efficace e sistematico. (Fonti: Uni Ente Italiano Normazione)